



PROGETTO NUOVISTILIDIVITA



SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO “ANIMATORI DI RETI LOCALI E CENTRI SERVIZI”

A cura di Davide Biolghini – Direttore del corso

Il corso è destinato a 20 “Animatori di reti” e ha lo scopo di far acquisire conoscenze e capacità relative alla gestione di Reti di Economia Solidale e di Centri Servizi di supporto.

Avrà un approccio costruttivista nell’ottica di un apprendimento sociale e situato, attraverso un percorso partecipato e contestualizzato nei territori di riferimento dei formandi e alternerà, per ciascun modulo, momenti d’aula a momenti di formazione a distanza.

In aula sarà utilizzata una metodologia didattica attiva che comprende ricerca d’aula, simulazioni, lavori di gruppo su casi concreti.

Saranno stimolati gli interventi dei partecipanti per valorizzare all’interno del percorso didattico le loro competenze ed esperienze; in particolare per favorire l’adattamento delle conoscenze e degli strumenti proposti al contesto valoriale ed esperienziale proprio dei DES.

La durata complessiva del percorso è di circa 9 settimane (corrispondenti a 360 ore) da realizzarsi nell’arco di 4 mesi (da fine agosto 2006 a fine dicembre 2006), tramite 4 moduli (vedi elenco a lato).

Uno degli obiettivi del percorso è di favorire il passaggio da gruppo in apprendimento a comunità di pratica dei partecipanti (da formandi ad animatori delle RES locali e dei Centri Servizi) e nel contempo di verificare le condizioni per la costituzione, sempre con il modello delle comunità di pratica, di relazioni collaborative all’interno dei rispettivi territori.

A tal fine è prevista un’attività di Project Work a conclusione della fase strutturata di formazione; inoltre la fase successiva di sperimentazione dei Centri Servizi sarà vista anche come attività di follow up, cioè di verifica accompagnata di quanto appreso nel percorso formativo.

Modulo 0: Seminario “Dalla teoria alla politica: scenari di decrescita”

Obiettivi e metodi

Il modulo ha come scopo principale l’approfondimento del tema della critica del modello di “crescita senza fine” secondo il paradigma della “decrescita”, per fornire alcune “basi” per un confronto e una verifica più approfonditi e rigorosi con le pratiche di economia solidale.

Sarà uno spazio aperto e multidisciplinare: ogni giornata proporrà un “punto di vista” specifico, con due sessioni al mattino e gruppi di lavoro e una terza sessione nel pomeriggio; ogni sessione consiste in una o più “relazioni” con interventi dei partecipanti di discussione e chiarimento.

Contenuti

Il tema generale del modulo (la critica della crescita, ovvero le contraddizioni delle riflessioni sulla decrescita...), verrà articolato secondo i punti di vista dell’antropologia, delle scienze naturali, della fisica, dell’economia, mettendo a confronto prospettive disciplinari differenti.

Oltre all’approfondimento teorico, che riteniamo indispensabile di fronte alla complessità degli scenari cui le esperienze di altra economia fanno riferimento, il modulo proporrà anche una prima discussione di politiche e pratiche di “dopo sviluppo”.

Modulo 1: “Reti di Attori per la gestione di RES locali”

Obiettivi

Gli obiettivi principali del modulo sono relativi alla problematizzazione e condivisione di alcune capacità utili per la gestione delle dinamiche tipiche di una rete multiattoriale e cioè:

- Saper rappresentare e analizzare una rete di Attori facendo emergere: i nodi e le relazioni strategiche tra gli Attori; il grado di complessità e la densità della rete; gli obiettivi di ciascun Attore; il ruolo assunto da ogni Attore; la posta in gioco; il contesto di riferimento della rete; le dinamiche della rete nel corso del tempo.
- Saper riconoscere e utilizzare in maniera efficace le differenze di una rete di Attori: le diverse posizioni degli Attori, i differenti ruoli assunti e da che cosa sono influenzati, le specifiche risorse messe in gioco dai vari soggetti, ecc.
- Favorire la capacità di visione comune della rete: stimolando la riflessione su che cosa è una rete di Attori e su che cosa potrebbe diventare in futuro; individuando chiaramente quale è il problema affrontato dalla rete e cercando di costruire un obiettivo condiviso capace di mobilitare attivamente tutti i soggetti coinvolti.
- Comprendere quali sono i fattori determinanti per la gestione di una rete di Attori rispetto alle competenze/capacità di chi deve “animarla”, rispetto ai fattori che possono influenzarne/modificarne le dinamiche, con particolare riferimento ai conflitti.

Contenuti

I principali contenuti che verranno proposti nel modulo riguardano:

- pratiche utili alla rappresentazione e all’analisi di una rete di Attori (tramite casi);
- riflessioni rispetto al ruolo, alle competenze/capacità e allo “stile di leadership” della figura chiamata a gestire una rete di Attori (tramite simulazioni/giochi di ruolo);
- costruzione di “Alberi di Conoscenza” delle reti in cui si opera (tramite esercitazioni)
- analisi e gestione di un processo decisionale che coinvolge una rete di Attori (tramite approfondimenti di tipo teorico).

Modulo 2 “Reti territoriali per l’autosviluppo locale sostenibile”

Obiettivi

Gli obiettivi principali del modulo sono relativi alla problematizzazione e condivisione di alcune capacità utili per favorire le relazioni di una rete multiattoriale con il proprio territorio e cioè:

- Illustrare metodi e strumenti per analizzare e costruire reti di Attori per lo sviluppo locale: in particolare esaminando il possibile contributo di ciascuno e il possibile vantaggio per ciascuno, per l’insieme dei soggetti coinvolti e per il territorio di riferimento derivante dalla partecipazione al progetto comune.
- Identificare le modalità per attivare una rete di Attori verso un obiettivo progettuale di sviluppo locale sostenibile, individuando le risorse messe in gioco da ogni singolo Attore per raggiungere l’obiettivo.
- Chiarire come muoversi strategicamente per una rete locale significati anche individuare i valori del proprio territorio, leggerne i bisogni e definire un possibile obiettivo condiviso in grado di mobilitarne tutti gli Attori verso la costituzione di una “rete di reti” territoriale.
- Mostrare la necessità di valutare gli impatti che un processo decisionale partecipato ha sui sistemi sociale, ambientale ed economico di un territorio.

Contenuti

I principali contenuti che verranno proposti nel modulo riguardano:

- pratiche di costruzione di reti di Attori per lo sviluppo locale (tramite casi);
- capacità e conoscenze per gestire una rete per lo sviluppo locale (tramite simulazioni) ;
- costruzione di “Alberi di Conoscenza” di un territorio (tramite esercitazioni)
- capitale sociale e sviluppo sostenibile di un territorio (tramite approfondimenti di tipo teorico);

Modulo 3 “Servizi di supporto per una RES locale ”

Obiettivi

Far acquisire le capacità di gestire Centri Servizi per RES locali, sia sul piano delle specifiche esigenze che hanno le imprese sociali in rete, che delle attività di informazione e promozione necessarie per rendere più efficace il rapporto con il territorio (consumatori, altri Attori, Pubbliche Amministrazioni, ecc.).

Contenuti

I principali contenuti che verranno affrontati nel modulo sono articolati nelle Unità Didattiche che seguono:

- Le differenti forme organizzative nel sociale
- Il marketing per il distretto solidale
- Comunicare il distretto solidale
- Pianificazione e controllo di gestione
- Finanziare il distretto solidale.

Project work

Il Project work è strutturato in:

- attività sul campo dedicate all'attuazione di progetti sperimentali: i partecipanti verranno suddivisi in gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di progetti sperimentali relativi alla costruzione dei Centri di servizio territoriali ed alla animazione delle proprie Reti;
- alcune giornate in plenaria per l'avvio e la presentazione dei progetti sperimentali;
- workshop facoltativi con i gruppi di ricerca per approfondire le possibili relazioni tra i risultati delle ricerche e la progettazione dei Servizi da sperimentare.

Note per i testimoni/esperti

Il progetto Equal NuoviStilidiVita ha l'obiettivo di verificare condizioni e strumenti per dare forza alle Reti locali di Economia Solidale; il percorso formativo ad esso collegato si propone di individuare quali sono le competenze necessarie per il ruolo di animatori di RES locali, a partire dall'analisi/scomposizione di casi di economia alternativa: nei moduli I e II particolare attenzione verrà posta alle reti esistenti nel campo d'intervento analizzato nelle singole sessioni.

I rispettivi temi dovrebbero essere affrontati seguendo questa struttura: una prima esposizione di eventuali questioni aperte sul tema da parte dei corsisti, un primo intervento dei testimoni, poi discussione con il gruppo e infine debriefing.

Si chiede ai testimoni di mettere in rilievo quali sono le premesse su cui si basano le azioni nel proprio settore, i processi operativi e i prodotti/servizi che lo caratterizzano, i sistemi e le tipologie di relazione (non solo con gli utenti più diretti, ma anche con gli altri attori più vicini), i riferimenti ideali e le principali aporie: si fa presente che la metodologia didattica dell'intero corso è quella dell'apprendimento collaborativo e partecipato, per cui il setting dell'aula è quello del 'cerchio' e non della lezione cattedratica (sono a disposizione PC, videoproiettore e lavagna a fogli mobili e si possono naturalmente utilizzare metodi didattici aperti come giochi, simulazioni, ecc.); sono previste anche attività didattiche a distanza, cui si possono rimandare approfondimenti specifici, letture e prosecuzione del confronto (qualsiasi materiale di supporto che viene consegnato dovrebbe essere 'copyleft' o diffondibile almeno tra i corsisti).

Per informazioni sul percorso formativo: ricerca.forum@teos.it

Per accedere al sito del percorso formativo: <http://nsv.biclafulcina.it>

*Forum Cooperazione e Tecnologia
Via Cesare da Sesto 20 – 20123 Milano
Tel/Fax 02-89401233 – mail forum@teos.it*

